



COMUNICATO AZIENDE: CORONAVIRUS COVID 19

In merito alla situazione relativa ai casi di contagio da Coronavirus COVID-19, al momento attuale la situazione è la seguente:

Sono stati approvati nelle ultime ore da parte del Governo il DPCM 23/02/2020 e a firma del Presidente della Repubblica il DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6 .

Allo stato attuale sono state previste drastiche misure di contenimento per 10 Comuni del Basso Lodigiano (Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini) e un Comune del Veneto (Vo') tra cui:

- divieto di allontanamento e di accesso da parte di chiunque;
 - sospensione dei servizi di trasporto merci e persone da e per le località indicate;
 - sospensione delle attività lavorative per le imprese, ad eccezione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità;
 - sospensione delle attività lavorative per i residenti o domiciliati, anche di fatto, nei comuni indicati anche se le attività lavorative sono svolte al di fuori delle aree interessate dal DPCM;
- Sono inoltre adottate, per tutto il territorio nazionale, ulteriori misure tra cui l'obbligo per chi, a partire al 1 febbraio 2020, sia transitato ed abbia sostato nei Comuni interessati, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio che potrà disporre le misure ritenute necessarie, inclusa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Le misure, salvo diversa successiva disposizione, avranno efficacia per 14 giorni, pertanto fino al 7 Marzo.

Ulteriori misure sono state adottate dalle Regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli, Trentino e Liguria con ordinanze regionali, concernenti in particolare la sospensione di attività implicanti affollamento, nonché la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado fino al 1 Marzo.

Ciò premesso, fermo restando quanto previsto dalle norme emanate e rimandando alle ulteriori specifiche indicazioni delle singole Regioni ove previste, si suggerisce agli Istituti Scolastici di osservare le seguenti misure precauzionali:

- 1) ove vi siano lavoratori residenti e/o domiciliati nei comuni interessati dal DPCM, per gli stessi deve essere disposta la sospensione del lavoro, invitandoli a rimanere nel proprio domicilio.
- 2) Non inviare lavoratori e/o studenti nelle aree interessate dal DPCM;
- 3) Non consentire l'accesso agli Istituti Scolastici a soggetti (fornitori, corrieri, ecc.) provenienti dai Comuni interessati dal DPCM;



4) Qualora a partire dal 1 Febbraio 2020 lavoratori e/o studenti siano stati nei Comuni interessati dal DPCM per svolgervi attività, questi sono obbligati a contattare il Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio (art 2 DPCM 23/02/2020) Analoga informazione va fornita in caso vi siano lavoratori e/o studenti tornati dalla Cina, Sud Corea, Iran.

Coloro che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori non devono andare in pronto soccorso, ma devono chiamare il numero 112 (118 nelle regioni in cui non è attivo il numero unico europeo): il personale della Centrale Operativa valuterà ogni singola situazione ed adotterà le misure necessarie. Per informazioni generali chiamare 1500, il numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.

Per gli altri lavoratori presenti sul territorio nazionale non interessato alle misure di contenimento di cui sopra valgono le raccomandazioni per la prevenzione delle malattie a trasmissione respiratoria (fermo restando il rispetto di disposizioni particolari imposte dalle autorità locali):

Raccomandazioni generiche:

- Lavarsi le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di affezioni respiratorie acute
- Non toccarsi occhi, naso e bocca se non ci si è lavati le mani
- Coprire la bocca ed il naso quando si tossisce o si starnutisce
- Non usare gli antibiotici se non consigliati dal medico
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcol
- Usare la mascherina solo in caso di presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se si assiste una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina o altre aree a rischio e sintomi respiratori)
- I prodotti made in China e i pacchi in arrivo dalla Cina non costituiscono pericolo
- Contattare il numero verde 1500 se tornando dalla Cina si hanno sintomi influenzali
- I propri animali di compagnia non costituiscono pericolo di contagio.
- Astensione dal lavoro per tutti coloro che presentano sintomi respiratori
- Evitare se possibile mezzi pubblici e recarsi a lavoro con mezzi propri
- Incremento delle attività di pulizia delle superfici e dei servizi igienici, prediligendo prodotti a base cloro
- Favorire il ricambio d'aria aprendo periodicamente le finestre
- Limitare le trasferte nelle regioni che hanno decretato lo stato d'emergenza
- Le aziende che appartengono al comparto dei servizi essenziali (come da L 146/90) si devono attenere alle disposizioni delle Autorità locali in merito alla gestione del servizio e dell'utenza.

Dato l'evolvere rapido della situazione si invita a consultare periodicamente il sito del Ministero della Salute, ad evitare comportamenti non dettati da alcuna specifica indicazione



MEDING CONSULTING

CONSULENZA E FORMAZIONE AZIENDALE

delle autorità sanitarie e, come è ovvio, ad attenersi alle disposizioni delle Autorità locali nella eventualità ci si dovesse trovare in località soggette a restrizioni specifiche.

Roma, 25/02/2020

In fede
Ing. Fabiana Mercuri

